

Rapporto sullo stato dell'editoria in Italia

Consolidato 2025 - Sintesi

a cura dell'Ufficio studi AIE

Il 2025 dell'editoria italiana si è caratterizzato come un anno di lieve contrazione nel mercato interno, mentre la vendita di diritti di traduzione è ai massimi dal 2001, anno di avvio delle rilevazioni da parte dell'Associazione Italiana Editori (AIE).

Il valore complessivo delle vendite si attesta a 3,198 miliardi, in calo dell'1,2% rispetto all'anno precedente. Sono compresi in questi numeri il mercato di varia, la scolastica, l'editoria professionale e universitaria, l'export, le vendite alle biblioteche. Sul risultato negativo hanno pesato la variazione del sostegno pubblico alla domanda, la flessione delle vendite nella scolastica anche per effetto della crisi demografica, le criticità attraversate dall'editoria universitaria, stretta tra pirateria e cambiamenti nei modi di studio degli studenti. Nei dodici mesi sono stati siglati 8.645 contratti di vendita di diritti di traduzione, l'1,9% in più rispetto al 2024 e quasi cinque volte il dato del 2001 (1.800).

Sono questi i dati principali dell'editoria italiana – fotografati dal Rapporto sullo stato dell'editoria in Italia 2026, a cura dell'Associazione Italiana Editori – presentati alla Frankfurter Buchmesse.

Il mercato nel 2025

Nei 3,198 miliardi di euro del 2025, sono compresi 1,699 miliardi di euro di mercato di varia fisica e digitale (-2,1%), includendo le vendite di libri a stampa nei canali trade, cioè librerie fisiche e online e supermercati (1,484 miliardi di euro), le vendite in occasioni di fiere, festival e in altri punti vendita minori (101 milioni di euro), gli e-book (84 milioni di euro) e gli audiolibri (30 milioni di euro in abbonamenti). L'editoria scolastica vale 773 milioni di euro (-2,2%), quella professionale 462 milioni di euro (+4,8%), quella universitaria 140,8 milioni di euro (-7,6%).

L'internazionalizzazione

Nel 2025 sono stati siglati 8.645 contratti per la traduzione di titoli italiani all'estero, il miglior risultato da quando nel 2001 AIE ha iniziato le rilevazioni. Nel 2025, in particolare, sono stati venduti all'estero soprattutto titoli per bambini e ragazzi (3.133), narrativa (1.753), saggistica generale (1.585), saggistica specialistica (697), libri illustrati (541), manualistica pratica (380), libri religiosi (348) e fumetti (208).

L'Europa è il principale mercato per la vendita di diritti di titoli italiani, (5.401), seguito da Asia (1.088), Medio Oriente (748), America Latina (660), Nord America (440), Africa (56) e area del Pacifico (44). In 208 casi non è stata specificata l'area geografica.

Sul fronte degli acquisti di diritti di traduzione dall'estero, sono stati nel 2025 9.470, in calo del 3,5% rispetto all'anno precedente. L'editoria italiana compra dall'estero soprattutto narrativa (3.547 titoli), seguita dai libri per bambini e ragazzi (2.115), fumetti (1.385), la saggistica generale (1.211), saggistica specialistica (613), manualistica pratica (362), religione (134) e libri d'arte e illustrati (103).

La produzione

Nel 2025 i titoli pubblicati per il mercato trade dagli editori sono 67.692, i titoli della scolastica sono 3.048. Se a questi aggiungiamo 13.997 autopubblicati, arriviamo a un totale di 84.737 titoli a stampa in un anno. Il catalogo vivo da cui gli italiani possono scegliere quali libri leggere si mantiene sopra gli 1,5 milioni (1,53 milioni). Ai numeri della produzione di libri a stampa pubblicati nel 2025 vanno aggiunti 33.284 e-book pubblicati nel corso dell'anno.

Innovazione e Intelligenza Artificiale

Tre case editrici su quattro (il 75%) dichiarano di utilizzare strumenti di Intelligenza Artificiale all'interno della loro azienda, secondo un'indagine condotta da AIE fra i suoi associati a fine 2025. L'uso riguarda soprattutto l'innovazione dei processi e le attività di back office. Il 92% delle case editrici che ricorrono all'IA la utilizza in area redazionale; il 49% come supporto alla traduzione di materiali interni; il 44% nelle attività commerciali, di marketing, amministrative e gestionali. Più contenuto, ma già significativo, l'impiego per l'innovazione di prodotto, indicato dal 33%.

Nei rapporti con le Big Tech, prevale la prudenza: il 28% delle case editrici afferma di aver ricevuto richieste per concedere in licenza i propri contenuti a un LLM (Large Language Model), ma solo il 4% di queste dichiara di aver già concluso uno o più contratti di licenza.

Lettura e consumi

Crescono i lettori in Italia: nel 2025 sono 33,7 milioni le persone tra i 15 e i 74 anni che hanno letto almeno un libro, anche solo in parte e non per studio o lavoro, negli ultimi dodici mesi (osservatorio AIE sulla lettura), pari al 76% della popolazione. Nel 2024 erano il 73%. Il tempo medio di lettura settimanale, pari a 4 ore e sette minuti, è in linea con quello dell'anno precedente, ma peggiora la frequenza: cala la percentuale di lettori che leggono almeno una volta a settimana (dal 69% al 61%) mentre cresce quella di chi legge solo qualche volta al mese (dal 17% al 22%) e chi qualche volta in un anno (dal 13% al 16%).

Gli italiani che dichiarano di acquistare 12 o più libri a stampa l'anno sono il 9% della popolazione tra i 15 e i 74 anni, l'11% ne acquista tra 7 e 11, il 17% ne acquista tra 4 e 6, il 30% da 1 a 3, il 33% nessuno. Il primo gruppo, ovvero il 9% dei forti acquirenti, genera da solo quasi metà del mercato (il 43%).

Il mercato nel 2025 e il confronto con gli anni precedenti

1

		2023 (.000)	2024 (.000)	2025 (.000)	Δ % 2025/24
	Canali trade (librerie, indipendenti e di catena; store online; grande distribuzione) ¹	1.536.000	1.516.500	1.483.800	-2,2%
	Altri canali trade (cartolerie e p.v. minori, fiere, saloni e festival, edicole) ²	107.000	103.900	100.600	-3,2%
	E-book	81.000	84.000	84.300	+0,4%
	Audiolibri (abbonamenti)	28.000	30.000	30.000	=
[a]	Totale	1.752.000	1.734.400	1.698.700	-2,1%
[b]	Libri scolastici di adozione (libreria, e-commerce, GDO) ³	794.100	790.200	773.000	-2,2%
[a+b]	Totale	2.546.000	2.524.600	2.471.700	-2,1%
	Professionale ⁴	431.100	440.600	462.000	+4,8%
	Rateale	120.500	120.100	117.100	-2,5%
	Vendite a biblioteche (b2b)	81.000	63.000	67.000	+6,3%
	Ricavi e vendite (b2b)	35.000	36.000	30.000	-16,7%
	Export di libri italiani all'estero	51.000	52.500	50.000	-4,8%
[c]	Totale	718.600	712.200	726.100	+2,0%
[a+b+c]	TOTALE MERCATO	3.264.700	3.236.800	3.197.800	-1,2%

Andamento del mercato del libro nuovo, degli e-book e dei servizi editoriali via web: 2023-2025

Valori in .000 di euro e in %

¹ Il valore è riferito al prezzo del venduto al cliente finale che incorpora, cioè, sconti e promozioni effettuati da editori e canali di vendita.

² Esclusi collaterali venduti con quotidiani e periodici.

³ Esclusa la parasciolastica (dizionari, eserciziari, libri integrativi, narrativa per la scuola) e la manualistica per la didattica universitaria.

⁴ Libri, e-book, riviste cartacee, soluzioni digitali relative a banche dati, corsi di formazione (online e in presenza), convegnistica professionale, software dedicati. La recente indagine sul mercato professionale ha portato a ridefinire (dal 2023 in poi) i valori connessi.

Fonte: Ufficio studi AIE su dati di fonte diversa

Il Rapporto sullo stato dell'editoria in Italia 2026 è disponibile per la vendita in formato EPUB e PDF sulle principali piattaforme online. Tutti i materiali e il video di presentazione dell'editoria italiana sono disponibili sul sito di AIE (<https://www.aie.it/Cosafacciamo/Fieredellibro/Francoforte/Buchmesse2026.aspx>).